

L'INDAGINE

CHIUSA UNA DITTA TESSILE CINESE

URBANIA - I carabinieri della locale Stazione in stretta collaborazione con quelli del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Pesaro e con personale della Direzione Provinciale del Lavoro, nell'ambito di un servizio straordinario di controllo del territorio, hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Urbino un cinese di 50 anni residente a Frontone, titolare di una ditta tessile con sede in Urbania, per aver occupato alle proprie dipendenze una connazionale in possesso di permesso di soggiorno per motivi sanitari anziché per motivi di lavoro subordinato. I carabinieri sospendevano l'attività perché l'imprenditore aveva impiegato personale non risultante dai libri matricola; contestate altre cinque sanzioni amministrative per irregolarità nella gestione contabile dell'azienda: fra queste, il mancato rilascio ai lavoratori impiegati, all'atto dell'assunzione, della dichiarazione contenente i dati della registrazione sul libro matricola; la mancata consegna del prescritto prospetto paga ai lavoratori dipendenti, all'atto della corresponsione della retribuzione.